



ALZHEIMER BASSO FRIULI E VENETO ORIENTALE

ODV-ETS

Iscritta al RUNTS repertorio n.41470 del 27.07.2022

Sede: Via Goldoni 22-33053 Latisana (UD)
cell.3459964616 Codice fiscale:92013750309
e-mail alzheimer.latisana@gmail.com
sito:www.alzheimerlatisana.it

VEDEMECUM PER I FAMILIARI SUI SERVIZI E SUI BENEFICI DI LEGGE RISERVATI AI PAZIENTI AFFETTI DA DEMENZA RESIDENTI IN FRIULI

Visita neurologica indispensabile effettuare una visita neurologica a cui seguiranno degli esami di laboratorio e strumentali necessari per definire correttamente la patologia. Chiedere in sede di visita la compilazione della scheda “Clinical Dementia rating Scale – CDR”, utile per una futura eventuale domanda di FAP – Fondo per l’Autonomia Possibile).

Domanda di invalidità civile ed eventuale indennità di accompagnamento: il medico di base del paziente (oppure il medico di reparto in caso di ricovero) redige un certificato medico con tutte le patologie in atto e pregresse (certificato a pagamento) poi lo inoltra per via telematica all’INPS – consegna una copia ai familiari che con urgenza e entro 90 giorni (salvo scadenza del certificato) presso un patronato a completare la domanda. Ricordarsi che in fase di domanda bisogna presentare anche un C/C intestato/o cointestato con il possibile beneficiario dell’indennità. Se la persona riscuote già delle pensioni o indennizzi dell’INPS il portale assegnerà automaticamente alla pratica quell’IBAN.

Controllare che il medico nel certificato spunti la crocetta si “invalidità” e “disabilità” così da richiedere in un’unica domanda l’accertamento dell’invalidità civile e della L 104/92.

Verrà convocato il malato presso la commissione medica (nella convocazione sono indicati il luogo e l’orario). Se la persona è difficilmente trasportabile, il medico prescrittore del certificato o il medico di famiglia, attraverso il portale INPS, possono richiedere la visita domiciliare della commissione.

Dopo la valutazione della commissione viene inviata a casa del paziente copia del verbale di invalidità, con il grado di invalidità e disabilità del paziente e viene indicato il diritto o meno all’indennità di accompagnamento. Si ritorna al patronato per gli adempimenti legati alla riscossione del beneficio e si va al Distretto sanitario (Ufficio Anagrafe sanitaria) per avere **l’esenzione del pagamento ticket**. In caso di necessità urgenti (richiesta presidi, permessi lavorativi, è possibile chiedere alla commissione il certificato provvisorio e urgente, in attesa dell’arrivo per posta.

E’ importante fare tempestivamente la domanda di invalidità perché solo dopo averla fatta si può accedere agli ausili e altre agevolazioni. L’indennità economica, se riconosciuta, viene erogata retroattivamente dalla data di presentazione della domanda al patronato.

La copia del verbale di invalidità verrà richiesta per l’accesso a tutte le agevolazioni.

Legge 104/92: consiste nel riconoscimento della persona quale portatrice di disabilità. Si può presentare contemporaneamente alla domanda di invalidità. Il riconoscimento può cariare tra “disabilità lieve – art. 1 comma 3” o “disabilità grave – art. 3 comma 3”. Quest’ultima dà diritto a particolari agevolazioni in ambito lavorativo oltre che a benefici economici e fiscali, ad esempio: per l’acquisto di veicoli attrezzati, con iva ridotta e sgravio fiscale, computer e attrezzature informatiche e di comunicazione, per specifiche spese sanitarie e di assistenza, per l’abbattimento delle barriere architettoniche; consente inoltre ai familiari di persona in situazione di disabilità grave di fruire di permessi retribuiti dal lavoro per 3 giorni al mese oppure di richiedere il congedo straordinario

retribuito per massimo 2 anni anche non consecutivi. (per queste e ulteriori specifiche consultare la **Giuda alla Disabilità**)

ISEE: è uno strumento che serve per valutare la situazione economica e patrimoniale di un nucleo familiare e consente di accedere a prestazioni e servizi pubblici a condizioni agevolate e ottenere particolari contributi. Se, quando richiesto, non viene presentato, si paga per intero il costo del servizio. Per il rilascio è opportuno recarsi presso un CAAF e farselo rilasciare. Può anche essere auto calcolato e prodotto attraverso il portale INPS. Vi sono vari tipi di Isee rilasciati in base ai benefici richiesti, dovete essere chiari con il patronato sul tipo di richiesta che intendete fare. Per le prestazioni di natura socio-sanitaria (assistenza domiciliare, ricorso al sollievo, inserimento casa riposo, Fap contributi regionali specifici ecc) è richiesto **l'Isee Socio-sanitario** che si costruisce sui redditi dell'assistito. Se la persona per la quale viene chieduto l'ISEE ha una disabilità, si può richiedere **l'ISEE Ristretto**, che scorpora redditi e patrimoni del nucleo familiare considerando solo quelli del disabile.

L'ISEE ha validità dal momento del suo rilascio e fino al 31 dicembre di ciascun anno e durante il periodo di validità può essere modificato solo in caso di variazione della composizione del nucleo familiare, del reddito o nel caso di riconoscimento di invalidità di qualche componente la famiglia.

Si ricorda che l'attestazione di invalidità/disabilità consente un abbattimento del coefficiente ISEE, elaborando un importo rideterminato più basso e quindi più favorevole per eventuali prestazioni e riconoscimento dei contributi pubblici (vedi FAP, Care giver,...)

DISABILITY CARD: è una tessera che può essere richiesta attraverso il proprio profili APP.IO o con il supporto di un patronato. Rappresenta una tessera sostitutiva delle certificazioni cartacee di disabilità o invalidità e vale a livello europeo e può essere utilizzata da presentare nelle varie situazioni in cui va dimostrata in riconoscimento di invalidità-disabilità al fine di ottenere le dovute agevolazioni.

P.U.A.: è il punto unitario di accesso per i servizi socio-sanitari. I professionisti che operano all'interno del P.U.A. sono: infermieri, medico di distretto, assistente sociale e fisioterapista.

Sedi:

- Palmanova, dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 12.00 – Tel. 0432/921981 o 0432/921985
Latisana, dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 12.00, Tel. 0431/529272 (Infermiera), 0431/529485 - 0431/529424 (Assistenti Sociali), ai quali ci si può rivolgere indistintamente per una presa in carico integrata del cittadino e dei suoi bisogni. Consigliamo caldamente di rivolgersi a tale sportello che aprirà il fascicolo sanitario o la cartella sociale.

eMail: pua.latisana@asufc.sanita.fvg.it

Permesso di parcheggio nei posti riservati ai disabili: rivolgersi alla Polizia Locale che lo rilascerà, previa presentazione di apposita documentazione (generalmente: certificazione medica rilasciata dall'A.S.U.F.C. Ufficio Medico-Legale o dalla Commissione medica integrata (se nuova autorizzazione) o certificato del medico di base convenzionato (se rinnovo di autorizzazione permanente/temporanea) dalle quali emerge che il soggetto richiedente abbia difficoltà alla deambulazione, fotocopia di un documento d'identità e n.1 fotografia formato fototessera

Fondo per l'autonomia possibile: è un contributo regionale volto a sostenere la permanenza a domicilio, il più a lungo possibile, delle persone non autosufficienti. Il contributo viene concesso per sostenere prevalentemente spese di assistenza rendicontabili (assunzioni, voucher famiglia, fatture di cooperative per prestazioni,). Non è utilizzabile per spese sanitarie (prestazioni mediche, riabilitative, acquisti di presidi). Sono previste diverse tipologie di contributo: l'assegno per

l'autonomia (FAP-APA: assistenza anche inferiore alle 20 ore settimanali), il contributo per l'assistenza familiare (FAP-CAF: assistenza per più di 20 ore settimanali), il contributo per il Sostegno alla Vita Indipendente (FAP-SVI: per persone da 18 a 65 anni), l'assegno per le gravissime disabilità (FAP-AGD), il Sostegno ai progetti per i minori (FAP-SPM), il Sostegno ai progetti per persone con disturbi di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (FAP-SMeDP). Con il nuovo regolamento regionale in vigore da gennaio 2024, alle persone con diagnosi di demenza certificata da uno specialista può essere riconosciuto l'assegno FAP-AGD. Per accedere al contributo bisogna segnalare la situazione personale all'assistente sociale del comune di residenza o al P.U.A., manifestando i bisogni dell'anziano e presentando l'ISEE, il verbale di invalidità civile e/o L.104 art. 3 co 3 e/o altra documentazione sanitaria ed eventuale contratto con assistente familiare.

L'erogazione del contributo è subordinata all'elaborazione di un progetto assistenziale personalizzato e alla disponibilità di fondi. **(vedi tabelle FAP assegnazioni e criteri)**

Assistenza Domiciliare Infermieristica: effettuata dagli infermieri e consiste in prestazioni infermieristiche svolte a domicilio qualora la persona non possa recarsi presso gli ambulatori. Tipo di prestazioni: prelievi, flebo, medicazioni, ecc.. Viene richiesta dal medico di base che compila una impegnativa. L'impegnativa va consegnata al distretto sanitario che attiverà il servizio o rivolgendosi direttamente all'infermiere di comunità presso le rispettive sedi comunali.

Servizio di assistenza domiciliare: servizio gestito dal Servizio Sociale dei Comuni ed erogato su tutto il territorio dell'Ambito territoriale Riviera Bassa Friulana. Il servizio viene effettuato da operatori sociosanitari (OSS) con interventi che privilegiano la cura della persona. E' necessario rivolgersi all'assistente sociale del comune di residenza che effettua una valutazione della situazione. Si tratta di una prestazione sociale agevolata per cui va presentato l'ISEE per stabilire il costo orario a carico della persona. Qualora ci sia già un accertamento dell'invalidità civile, è necessario presentare anche il verbale della visita.

Pasti a domicilio: servizio gestito dal Servizio Sociale dei Comuni ed erogato su tutto il territorio dell'Ambito territoriale Riviera Bassa Friulana. E' necessario rivolgersi all'assistente sociale del comune di residenza che effettua una valutazione della situazione. Si tratta di una prestazione sociale agevolata per cui va presentato l'ISEE per stabilire il costo del servizio a carico della persona. La consegna viene effettuata da operatori sociosanitari (OSS). Qualora ci sia già un accertamento dell'invalidità civile, è necessario presentare anche il verbale della visita.

Inserimenti temporanei in RSA:

sollievo temporaneo: questa opportunità consiste, previa valutazione del carico assistenziale da parte dei servizi sociosanitari e del PUA un'accoglienza del malato presso l'RSA in ospedale. Per persone già riconosciute invalidi/disabili la domanda può essere presentata ogni anno per una durata di 15-21 giorni quando: il caregiver è assente o impossibilitato a prestare assistenza al malato; per consentire un periodo di riposo al caregiver. La domanda può essere presentata all'assistente sociale, al medico curante o al PUA, che invieranno la domanda al Distretto

Inserimenti di carattere residenziale:

Ricovero definitivo: permette un ricovero a lungo termine o definitivo del paziente in struttura. E' un servizio a pagamento. La persona, in situazione di urgenza, può richiedere alle singole Case di Riposo un ingresso "privato", pagando per intero la retta di ricovero. E' necessario poi tempestivamente chiedere all'Assistente sociale del comune la convocazione di una UVMD per formalizzare l'ingresso a parziale carico del sistema sociale, ottenendo così un abbattimento della retta di accoglienza.

Inserimento di carattere semiresidenziale:

Centro diurno: è un servizio a pagamento, la persona può rimanere alcune ore o tutta la giornata in un ambiente protetto, può consumare i pasti e riceve l'assistenza necessaria. Nell'Ambito territoriale di Latisana attualmente ci sono tre centri diurni: uno presso l'ASP Umberto I di Latisana e due presso l'ASP "G. Chiabà" di San Giorgio di Nogaro, uno per persone auto e non autosufficienti e l'altro per persone affette da demenze e da Morbo di Alzheimer. Generalmente i centri sono aperti dalle ore 7,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì. Le persone residenti nell'ambito di Latisana hanno la precedenza.

Per i centri la domanda di ammissione deve essere presentata direttamente presso il centro al fine dell'accesso e all'assistente sociale del comune di residenza al fine di poter beneficiare del contributo giornaliero di abbattimento della retta in base alla situazione ISEE dell'interessato erogato dal Servizio Sociale dei Comuni.

Ausili: per ausili si intendono gli oggetti che servono alla persona ammalata: presidi e protesi che permettono una migliore qualità della vita come letti ortopedici, carrozzine, sollevatori, deambulatore, materiali per l'incontinenza (pannolini, traverse, ecc). La procedura per ottenere tali ausili è la seguente: il medico di base fa l'impegnativa con la richiesta di visita fisiatrica o geriatrica domiciliare. L'impegnativa va consegnata al distretto sanitario. Il fisiatra o geriatra che farà la visita domiciliare prescriverà ciò di cui ha bisogno il paziente. Il distretto attiverà le pratiche per gli ausili che verranno consegnati (se in dotazione) o acquistati con una procedura. **Si ricorda che per ottenere gli ausili bisogna aver presentato la domanda di invalidità o essere già in possesso del verbale di invalidità.**

In caso di ricovero in ospedale sarà l'ospedale stesso che, prima di dimettere il paziente, prescriverà i presidi e gli ausili necessari a domicilio. La richiesta va portata al distretto sanitario.

L'attivazione del servizio di fisioterapia domiciliare avviene su richiesta del fisiatra. Per attivare il servizio si deve seguire la procedura degli ausili (richiesta medico di base da portare al distretto, visita del fisiatra, il distretto attiva il servizio).

Telesoccorso: in presenza di particolari situazioni viene attivato il telesoccorso. Consiste nell'installazione di un apparecchio telefonico collegato con operatori attivi 24 ore su 24 per permettere alla persona che ne beneficia di segnalare la propria situazione di emergenza e allertare i soccorsi. Il servizio è gratuito o semigratuito la domanda va presentata all'assistente sociale del comune o al Distretto sanitario autocertificando la propria condizione reddituale.

Abbattimento barriere architettoniche: qualora si debbano effettuare dei lavori per adeguare l'abitazione e abbattere le barriere architettoniche, si può accedere ad un contributo regionale. Si deve fare la domanda presso l'ufficio tecnico, edilizia privata, del comune di residenza, **prima di iniziare i lavori**, presentando il preventivo, l'ISEE e il verbale di invalidità della persona. Gli oneri sostenuti per i lavori possono essere oggetto di detrazione fiscale (prima di eseguire i lavori si consiglia di chiedere chiarimenti in merito a chi vi fa la dichiarazione dei redditi). **Si consiglia vivamente di raccogliere tutte le informazioni necessarie presso gli uffici tecnici comunali.**

Acquisto auto o suo adattamento per disabili: per acquisto auto per disabili si consiglia di rivolgersi al CAAF e all'apposito servizio Aziendale presso il Distretto Sanitario. Si ricorda che, al di là del contributo regionale, se l'auto viene acquistata da una persona disabile grave o da un suo familiare è possibile usufruire dell'IVA al 4% e della detrazione fiscale sul 730. Per maggiori dettagli chiedere informazioni alla concessionaria di riferimento o al proprio consulente fiscale prima di procedere all'acquisto per verificare i criteri di beneficio. (vedi **Guida alla disabilità**)

Amministratore di sostegno: figura molto importante da poter affiancare a tutela del paziente. Si consiglia di rivolgersi all'assistente sociale del comune di residenza o ad uno degli sportelli "Amministratore di Sostegno" presenti a:

- **Latisana**, presso INFORMAGIOVANI c/o Centro Intermodale di via Beorchia, 22, (stazione autobus) – primo piano al Giovedì dalle 9.30 alle 13.30 – Tel. 335/6322943 (risponde solo in orario di apertura dello sportello)
E-mail: rivierabassafriulana@sportelloloads.org
- **San Giorgio di Nogaro**, presso Ufficio di Servizio Sociale – Villa Dora, stabile Barchesse, P.zza del Plebiscito, 2 - Giovedì dalle 14.30 alle 18.030 - Tel. 335/6322943 (risponde solo in orario di apertura dello sportello)
E-mail: rivierabassafriulana@sportelloloads.org

Lo Sportello ADS riceve SOLO su appuntamento telefonando al n. 0432/566159

Trasporti: per trasportare una persona allettata c'è la necessità di un'ambulanza. Ci si può rivolgere al distretto sanitario con richiesta del medico di base e fruire del trasporto con ambulanza a Sogit Croce di San Giovanni di Lignano Sabbiadoro (Tel. 0431/423298 – email: info@sogit.org), Croce Rossa Italiana di Latisana (Tel. 3316358713 - email: latisana@criudine.it) e Confraternita Misericordia Bassa Friulana di San Giorgio di Nogaro (Tel. 0431/620620 - Email: misericordia.sg@gmail.com) che, a pagamento, forniranno il servizio.

Per il trasporto con automobile ci si può rivolgere a Auser Volontariato Stella e Tagliamento (Palazzolo dello Stella Tel.0431/586331 e-mail: palazzolo@auserfriuli.it, Muzzana del Turgnano Tel.0431/69022 - e-mail: muzzana@auserfriuli.it), a Auser Volontariato Annia (San Giorgio di Nogaro Tel.0431/667152 e-mail: sangiorgio@auserfriuli.it), all'associazione "Una Mano per Vivere" (che dispongono anche di un'auto con pedana per carrozzine).

In alcuni comuni sono attive delle modalità di trasporto specifiche, per eventuali informazioni rivolgersi all'assistente sociale.

Sportelli di Segretariato Sociale: attivi presso i Comuni di Latisana e San Giorgio di Nogaro, gli sportelli, rappresentano la porta unitaria di accesso al sistema dei servizi territoriali integrati, uno spazio di ascolto, informazione e orientamento. Forniscono ai cittadini, in modo diretto ed immediato, l'informazione certa, completa, esauriente, pertinente, aggiornata e verificata sui servizi e sugli interventi presenti e offerti sul territorio di competenza per rispondere alle esigenze vitali ed esistenziali del singolo e della famiglia. Gli Sportelli fanno conoscere le risorse disponibili nel territorio, utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita, orientano e danno informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso dei servizi.

Sedi:

- Latisana, presso il Centro Polifunzionale di via Goldoni, 22, Tel. 0431/525173 - e-mail: laura.segalotti@comune.latisana.ud.it
Orari: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 11.00 alle 13.00
Martedì dalle 15.30 alle 17.30
- San Giorgio di Nogaro, presso Ufficio di Servizio Sociale – Villa Dora, stabile Barchesse, P.zza del Plebiscito, 2, Tel. 0431/620412 int 1 - e-mail: michela.bossi@comune.latisana.ud.it
Orari: Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 11.00 alle 13.00
Lunedì dalle 15.30 alle 17.30

Altre agevolazioni: in alcuni comuni i regolamenti comunali prevedono altre agevolazioni per le persone invalide (esempio riduzione tassa rifiuti) pertanto consigliamo di chiedere sempre chiarimenti all'assistente sociale del comune di residenza.

Numeri di telefono utili:

A.S.P. e centro diurno Latisana 0431/50202

A.S.P. e centro diurno S. Giorgio di Nogaro 0431/65032

Distretto sanitario Latisana 0431529402 S.Giorgio di N. 0431624815

Associazione Una Mano per vivere 0431/520054 lunedì dalle 17.00 alle 19.00 venerdì dalle 16.30 alle 18.30 Via Giovanni da Udine a Latisana call center 3294009581 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

Auser: Palazzolo 3311103412 - Muzzana 0431/69022 – San Michele al T. 0431/512016 (solo per residenti in Veneto)

CRID – Centro di CRID - Centro Riferimento Informativo Disabilità Sezione di LATISANA sede: Sala Polifunzionale Latisana via Goldoni, 22 piano terra. orario sportello: GIOVEDI' dalle 9:00 alle 12:00. Telefono: 3480435105

Chi ha necessità di trasporto al centro diurno per non autosufficienti può telefonare alla nostra associazione 3459964616

Il servizio è effettuato dal lunedì al venerdì ed è rivolto solo a coloro che sono in carrozzina o non hanno possibilità di portare autonomamente il proprio caro.

Il trasporto è effettuato dagli autisti dell'Associazione "Una mano per vivere" e dagli accompagnatori dell'associazione Alzheimer.

Documento revisionato settembre 2025

Tabella 1**ASSEGNO PER L'AUTONOMIA (APA)
(art. 5)**

Destinatari	Criteri di accesso	
	gravità	soglia ISEE
a) persone di età pari o superiore a 65 anni	impossibilità di svolgere almeno 2 attività di base della vita quotidiana – Activities of Daily Living (ADL), indice di Katz, oppure con demenza almeno di grado 2 (CDR 2), misurata secondo la Clinical Dementia rating Scale - CDRs	
b) Persone di età 18-64 anni in condizione di grave disabilità (L. 104/1992, art. 3, co. 3)	impossibilità di svolgere almeno 2 attività di base della vita quotidiana – Activities of Daily Living (ADL), indice di Katz, oppure con demenza almeno di grado 2 (CDR 2), misurata secondo la Clinical Dementia rating Scale – CDRs	
c) persone di età 18-64 anni in condizione di non autosufficienza temporanea	ovvero punteggio superiore a 150 derivante dalla somministrazione della scheda di valutazione multidimensionale Global Evaluation Functional Index (G.E.F.I.)	30.000 euro
d) persone di età 18-64 anni con grave disabilità conseguente a deficit sensoriali (L. 104/1992, art. 3, co. 3)		

Tabella 2**CONTRIBUTO PER L'AIUTO FAMILIARE (CAF)
(art. 6)**

Destinatari	Criteri di accesso		
	gravità	ore contrattuali	soglia ISEE
a) persone di età pari o superiore a 65 anni	impossibilità di svolgere almeno 2 attività di base della vita quotidiana – Activities of Daily Living (ADL), indice di Katz, oppure con demenza almeno di grado 2 (CDR 2), misurata secondo la Clinical Dementia rating Scale - CDRs		
b) Persone di età 18-64 anni in condizione di grave disabilità (L. 104/1992, art. 3, co. 3)	impossibilità di svolgere almeno 2 attività di base della vita quotidiana – Activities of Daily Living (ADL), indice di Katz, oppure con demenza almeno di grado 2 (CDR 2), misurata secondo la Clinical Dementia rating Scale – CDRs		
c) persone di età 18-64 anni in condizione di non autosufficienza temporanea	ovvero punteggio superiore a 150 derivante dalla somministrazione della scheda di valutazione multidimensionale Global Evaluation Functional Index (G.E.F.I.)	almeno 20 ore settimanali	30.000 euro
d) persone di età 18-64 anni con grave disabilità conseguente a deficit sensoriali (L. 104/1992, art. 3, co. 3)			

Tabella 3**SOSTEGNO ALLA VITA INDEPENDENTE (SVI)
(art. 7)**

Destinatari	Criteri di accesso	
	gravità	soglia ISEE
Persone di età 18-64 anni in condizione di grave disabilità (L. 104/1992, art. 3, co. 3)	impossibilità di svolgere almeno 2 attività di base della vita quotidiana – Activities of Daily Living (ADL), indice di Katz ovvero punteggio superiore a 150 derivante dalla somministrazione della scheda di valutazione multidimensionale Global Evaluation Functional Index (G.E.F.I.)	60.000 euro

Tabella 4**SOSTEGNO A PROGETTI DEDICATI AI MINORI (SPM)
(art. 8)**

Destinatari	Criteri di accesso	
	gravità	soglia ISEE
Minori in condizione di grave disabilità (L. 104/1992, art. 3, co. 3)	importante deficit funzionale (grado 3) o impotenza funzionale (grado 4) in almeno tre funzioni della Scala di Hansen	40.000 euro
Minori con patologie oncologiche	Bisogno assistenziale certificato in UVM – presa in carico del minore da parte della rete di cure palliative pediatriche	

Tabella 5**ASSEGNO GRAVISSIME DISABILITÀ (AGD)
(art. 9)**

Destinatari	Criteri di accesso	
Persone in condizione di gravissima disabilità	gravità	soglia ISEE
Titolari di indennità di accompagnamento ovvero definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013	Art. 3, commi 2 e 3 del DM 26 settembre 2016 (riporto FNA 2016)	≥ 18 anni 60.000 euro
		< 18 anni 65.000 euro

**Tabella 6 PROGETTI SALUTE MENTALE (SM) O DIPENDENZE PATOLOGICHE (DP)
(art. 10)**

Destinatari	Criteri di accesso	
Persone con problemi di salute mentale o dipendenze patologiche	gravità	soglia ISEE
Art. 10, co. 2	Compresenza di almeno due condizioni di cui all'art. 10, co. 5, lett. b)	30.000* euro

*40.000 euro in caso di minori

ALLEGATO B)**IMPORTI ASSEGNI FAP****Tabella 1****Entità APA**

(riferita all'articolo 5, comma 3)

(Valori annuali in euro)

Fino a 7.500		da 7.501 a 15.000		da 15.001 a 22.500		da 22.501 a 30.000		
≥ 3 ADL CDR 3 GEFI>200	2 ADL CDR 2 GEFI>150	≥ 3 ADL CDR 3 GEFI>200	2 ADL CDR 2 GEFI>150	≥ 3 ADL CDR 3 GEFI>200	2 ADL CDR 2 GEFI>150	≥ 3 ADL CDR 3 GEFI>200	2 ADL CDR 2 GEFI>150	
Min	5.880	4.056	5.352	3.504	4.044	2.460	2.880	1.620
Max	6.204	4.500	5.700	3.996	4.596	3.096	3.504	2.196

Tabella 2**Entità CAF**

(riferita all'articolo 6, comma 5)

(Valori annuali in euro)

Fino a 7.500		Da 7.501 a 15.000		da 15.001 a 22.500		da 22.501 a 30.000			
≥ 3 ADL CDR 3 GEFI>200	2 ADL CDR 2 GEFI>150	≥ 3 ADL CDR 3 GEFI>200	2 ADL CDR 2 GEFI>150	≥ 3 ADL CDR 3 GEFI>200	2 ADL CDR 2 GEFI>150	≥ 3 ADL CDR 3 GEFI>200	2 ADL CDR 2 GEFI>150		
Ore di assistenza settimanali	20-24	6.912	5.532	6.048	4.836	4.740	3.792	3.624	2.892
	25-39	9.564	7.644	8.376	6.696	6.576	5.244	5.016	4.020
	>39	12.000	9.612	10.500	8.400	8.400	6.600	6.300	5.040

Tabella 3

Sostegno alla vita indipendente – importi concedibili

(riferita all'articolo 7, comma 7)

(Valori annuali in euro)

Tipologia dei progetti	Importo annuo minimo	Importo annuo massimo
<u>Tipologia 1:</u> progetti di cui al comma 3, lettera c), punto 1	3.000	12.000
<u>Tipologia 2:</u> progetti di cui al comma 3, lettera c) con almeno due dei punti da 1 a 5	6.000	24.000

Tabella 4

Entità sostegno ai progetti dedicati ai minori

(riferita all'articolo 8, comma 5)

(Valori annuali in euro)

Fino a 7.500	da 7.501 a 15.000	da 15.001 a 22.500	da 22.501 a 40.000
Solo assistenza di base o strumentale esercitata dai familiari senza personale di assistenza retribuito			
6.816	6.276	5.064	3.852
Assistenza di base o strumentale supportato da personale di assistenza retribuito oppure progetto che prevede due o più azioni di cui al comma 3, lettera c)			
12.000	10.500	8.400	6.600

Tabella 5

Entità assegno dedicato alle persone con gravissima disabilità
(riferita all'articolo 9, comma 3)

(Valori annuali in euro)

Fino a 7.500	da 7.501 a 15.000	da 15.001 a 25.000	da 25.001 a 35.000	da 35.001 a 45.000	da 45.001 a 60.000*
24.000	20.988	17.820	14.844	11.556	10.704

*65.000 in caso di minori

Tabella 6

AGD - modifica degli importi in caso di figli a carico minori di anni 21
(riferita all'articolo 9, comma 4)

n° figli	Modifica importi
1	maggiorazione del 10 per cento
2	maggiorazione del 15 per cento
3	maggiorazione del 20 per cento
4 o più	maggiorazione del 25 per cento